

Chiesa viva

ANNO L 554
DICEMBRE 2021

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): sac. dott. Luigi Villa
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS) contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.
353/2003(conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



Santo Natale 2021

Natale 2021

TESTIMONIANZA DI GIOIA E DI FIDUCIA

di Gianluca Arcaro



Caro Sig. Franco,
La ringrazio profondamente per il suo aiuto...
Con questa mail vorrei portare principalmente **una testimonianza di gioia e di fiducia**, una sorta di piccolo intervallo in questa battaglia...

Scusi se rispondo alle sue preziose mail con questo ritardo, ma, in questi ultimi giorni, sono avvenuti due fatti importanti per la mia vita. Con questo non voglio giustificare la mia pigrizia...

Martedì di questa settimana, 28 settembre, è nato nostro figlio **Gabriele**, il secondo dono che Dio ha voluto fare alla mia famiglia dopo nostra figlia **Vera**

Le emozioni di questi giorni sono come la luce che rimuove le tenebre, riempiono l'anima di speranza e di tranquillità.

Il ricordo va al passo del Vangelo quando, nella tempesta, Gesù tranquillo dormiva nella barca, **mentre tutti gli apostoli attorno a lui erano già travolti dall'ansia della morte prima ancora che dalla tempesta.**

**DALLA FEDE
DEVE NASCERE IL CORAGGIO
PER LOTTARE IN QUESTO TEMPO
DOMINATO DAL PRINCIPE DELLA MORTE:
TUTTE LE SUE MACCHINAZIONI**

**CROLLERANNO
COME TUTTE LE ALTRE
“TORRI” DI SUPERBIA,
FATTE COSTRUIRE DAI SUOI UOMINI...**

Il secondo “fatto”, sicuramente meno rilevante rispetto alla nascita di una creatura umana, lo vorrei introdurre riprendendo una frase che ho letto sull'ultimo numero di “Chiesa viva” che mi avete inviato: **mostra resistenza, attraverso l'arte, la gioia, la fiducia e l'amore**, tratto da un commento di Aquila Bianca, Capo degli Indiani Hopi e ripreso dal caro Maurizio Blondet.

Mi scusi se mi permetto di portarle via qualche minuto del suo preziosissimo tempo, ma vorrei commentare il lavoro realizzato al CAD 3D che ho chiamato: **“Madonna del Contatto”**.

Questo lavoro l'ha voluto **il mio Caro papà**, circa un anno e mezzo fa e sei mesi prima che Nostro Padre che è nei cieli lo riprendesse con Lui...

L'intento era di realizzare un capitello in un posto particolare, individuato da mio papà, all'esterno della nostra abitazione.

La possibilità di portare avanti questo lavoro mi ha permesso di “incanalare” i pensieri “negativi” nella realizza-

zione di una “forma” che rappresentasse una testimonianza dei nostri tempi per le future generazioni. **Non vorrei peccare di superbia ma nel mio piccolo ho voluto testimoniare questo momento di divisione e morte...**

Il “trionfo” di questa “pandemia”, segnato da tristissimi eventi come i bambini sottratti dalla carezza delle madri, anziani allontanati dai loro affetti, famiglie abbandonate perché marchiate dell’impurezza del tampone positivo... è stato per me motivo per realizzare un’immagine nella quale questo “nuovo” ordine delle cose venisse in un certo modo “esorcizzato”:

**IL BAMBIN GESÙ
ACCAREZZA IL VOLTO
DELLA SANTISSIMA VERGINE E MADRE
COME SEGNO DEL RITORNO DI LUI
A RIPORTARE LA “PACE”
A QUESTA UMANITÀ DISPERSA.
IL SORRISO DEL BAMBINELLO
DEVE DARCI QUELLA SERENITÀ D’ANIMO
PER CUI TUTTO QUELLO CHE ACCADRÀ
SARÀ SOTTO LA SUA VOLONTÀ
E CIRCONDATO
DAL SUO SPIRITO DI AMORE.**

Il viso di Maria inizia a sorridere, a contatto con la mano di Gesù, perché la verità risiede in tutti i cuori degli uomini e li rende pronti e felici a ogni carezza d’Amore che Dio ci dona.

**ALLO STESSO TEMPO,
MARIA E L’UMANITÀ TUTTA
GUARDANO
CON UNA CERTA “PREOCCUPAZIONE”
LA MANO
DI NOSTRO SIGNORE GESÙ
CHE, RIPRENDE L’ATTO
DEL GIUDIZIO MICHELANGEIOLESCO,
È PRONTA A PORTARE
LA GIUSTIZIA DI DIO
SULLA TERRA.**

All’insieme ho cercato di “imprimere” il concetto di “coraggio”: Gesù viene, attraverso il “sì” di Maria, offerto come Agnello sacrificale per riscattare noi poveri peccatori; le gambe del Bambin Gesù sono già nella posizione che avranno sulla croce ma questo destino predetto non ha interrotto la missione di Gesù che è stata anche una grande testimonianza di coraggio... quello che noi tutti dovremmo avere nel portare la nostra croce in questa vita di prova...

Grazie per l’attenzione che vorrà mettere nel leggere questo messaggio; le invio anche alcune bozze della piccola “scultura” che, a giorni, uscirà dalla stampante 3D.

Sarei felice se potessi avere un suo parere su questo mio lavoro.

La ringrazio con tutto il cuore.

In Gesù e Maria.



NOLITE TIMERE

di Danilo Quinto



Con un lavoro costante, raffinato, sottile, il principe delle tenebre e i suoi adepti, hanno lavorato per secoli contro Dio. Negli ultimi sessant'anni – contemporaneamente e su binari paralleli – **l'intero armamentario anticristico ha sferrato il suo attacco più potente. Così ha avuto inizio il processo di liquidazione della realtà terrena della Chiesa e quello di scristianizzazione del mondo occidentale e dell'Italia, in particolare.**

Con il Concilio Vaticano II, **la Chiesa terrena ha stretto un patto scellerato con il nemico di Dio**, distruggendo la liturgia che per duemila anni ha celebrato sugli altari di tutto il mondo il sacrificio incruento del suo fondatore. Sull'altro versante, quello **politico e civile**, grazie all'ideologia libertaria, **l'uomo ha fatto strame dei Dieci Comandamenti.**

**La sua coscienza
ha seppellito il timore di Dio.
Ha praticato infanticidi di massa, e poi selettivi.
Ha distrutto la famiglia,
il sacramento del matrimonio
e, di conseguenza, la genitorialità, la paternità,
la responsabilità e l'autorità.
Ha azzerato la natalità.**

**Ha promosso teorie aberranti,
come quella del gender.
È divenuto oggetto e soggetto di consumi,
generando una società egoista
e serva di Mammona.
Si è dedicato alla droga,
alla pornografia e alla prostituzione,
profanando il corpo, tempio di Dio;
alla chiromanzia, alle magie occulte e a tutti
i riti di derivazione satanica.
I peccati commessi nulla hanno da invidiare
a quelli di cui si resero
protagonisti gli abitanti di Sodoma e Gomorra,
rase al suolo dalla Giustizia di Dio.**

Dio ha assistito alla liquidazione della realtà terrena della Chiesa e ai crimini perpetrati contro le Sue leggi. Ora permette che il piano sia portato a compimento: da una parte, menzogne, gestite ad arte, con sadismo; dall'altra un "giogo" di grandi sofferenze da sopportare.

Qualcuno potrebbe chiedersi: perché Dio permette che ciò avvenga? La risposta sta nelle Sacre Scritture, nella Dottrina, nella Tradizione della Chiesa – intesa, questa volta, come istituzione divina e come Corpo Mistico – e nella vita terrena di Nostro Signore Gesù Cristo.

Dio, nel Suo Mistero, permette il Male per un Bene superiore. Suo Figlio si è fatto mettere in Croce per consegnare all'uomo, ad ogni uomo, la possibilità di salvarsi. Il Male che ha ricevuto, l'ha ripagato con la sovrabbondanza di Bene. Sulla Croce, Gesù non pregava per sé stesso. **Pregava per i Suoi carnefici.**

Se, nella temperie che viviamo, vogliamo stare dalla parte del Bene – che definitivamente vincerà il Male – noi dobbiamo fare altrettanto. **Pregare per i nostri carnefici.** Nella consapevolezza che siamo giunti, dal punto di vista umano, a un punto di non ritorno.

Non esiste una sola possibilità umana che la situazione di natura diabolica che l'Italia – pedina fondamentale di un piano molto più grande, che riguarda l'intero mondo occidentale – vive da due anni, muti. Si andrà avanti sempre più in un'operazione che eluderà e considererà come non esistenti norme di rilievo costituzionale, concepite come argine insormontabile della legislazione ordinaria. Si sterilizzerà qualsiasi dissenso politico e qualsiasi possibilità di opposizione parlamentare e sociale. Si continueranno ad usare gli strumenti d'informazione come cassa di risonanza di una **voce unica**, conforme ai dettati del potere, impedendo alla coscienza del singolo di formarsi un'opinione sulla base di elementi oggettivi. **Saranno varate misure di annientamento totale di coloro che non vorranno sottomettersi**, di cui ora conosciamo solo i prodromi.

**L'ITALIA PAGHERÀ
I CRIMINI CHE HA VOLUTO PERPETRARE
CONTRO DIO. QUESTO È CERTO.
LA GIUSTIZIA DI DIO
SI ABBATTERÀ SU DI LEI BEN PRIMA
CHE SUGLI ALTRI PAESI EUROPEI,
PERCHÉ ROMA È STATA SCELTA
DA GESÙ CRISTO COME SEDE
DELLA SUA CHIESA, CHE, ORA,
HA UNA STRUTTURA GERARCHICA
QUASI INTERAMENTE
NELLE MANI DEL NEMICO DI DIO.**

Prepariamoci spiritualmente al peggio. Sarebbe sbagliato farci prendere dall'angoscia, dalla disperazione, dalla paura. **Il “giogo” cui siamo sottoposti è una prova e come tale va considerata.** La nostra prova sconterà anche i peccati dei nemici di Dio.

Anche l'Uomo-Dio fu sottoposto ad un “giogo”. Prima del suo inizio, rivolse queste parole a Suo Padre: **«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia, non sia fatta la mia, ma la tua volontà»** (Lc 22, 42).

Proviamo anche noi a parlare a Dio. DimostriamoGli il nostro amore in ogni momento della nostra vita. Abbandoniamoci alla Sua volontà. Imitiamo Gesù, che disse ai Suoi discepoli: **«Bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato»** (Gv 14, 31).

Parliamo di Dio, gridiamo il Suo nome, invociamolo davanti ai nostri figli, ai nostri familiari, ai nostri amici, agli sconosciuti con i quali scambiamo due parole.

Ne abbiamo bisogno noi, come ne hanno bisogno le persone che sono attorno a noi.

Se così sarà, accadranno cose sorprendenti, straordinarie. Ci riconosceremo l'un l'altro come figli di Dio e ci diremo, fraternamente: **Se siamo con Dio, possiamo mai temere il “giogo” cui siamo sottoposti?**

Lo affronteremo con dignità e con coraggio. Daremo alla nostra vita un valore.

**CHE I MALVAGI
VADANO AVANTI NEL LORO PIANO.
LI ATTENDEREMO NELLA PACE
E NELLA SERENITÀ D'ANIMO.
DIO NON ABBANDONA MAI
I SUOI AMICI.**



PANERESIE DEL BERGOGLIANESIMO E SINODO SULLA SINODALITÀ

del Patriarcato Cattolico Bizantino

Il Sinodo sulla sinodalità si è aperto, a Roma, il 9-10 ottobre 2021. Dopo una settimana, inizierà la sua graduale attuazione attraverso le cosiddette **Conferenze Episcopali**, nelle singole nazioni. Sorge la domanda: qual è l'essenza nascosta di questo cosiddetto **processo sinodale**?

1. È l'abolizione dell'istituzione del papato oppure il suo ulteriore abuso per il processo di auto-genocidio nella Chiesa?
2. È la transizione graduale della Chiesa cattolica verso un'unica religione, e cioè l'anti-Chiesa della New Age?

Per satanizzare completamente il mondo, i massoni cercano di stabilire **un governo, una valuta e una cosiddetta religione**. Una religione mondiale che deve sorgere fondendo il cristianesimo apostata con il paganesimo, che adora i demoni e Satana. Gli inizi della paganizzazione possono essere visti nella dichiarazione **Nostra Aetate** (1965), in un **atto apostata ad Assisi** (1986) e il suo culmine nel **Sinodo dell'Amazzonia** e la successiva intronizzazione del demone **Pachamama** in Vaticano (2019).

Cosa nasconde questo cosiddetto **processo sinodale**? Possiamo saperlo in anticipo poiché conosciamo chi lo sta promuovendo.

Bergoglio non è un Papa valido, perché un paneretico non può essere il capo della Chiesa. Bergoglio si è più



Elia,
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino

volte escluso dalla Chiesa a causa di eresie che negano la sua essenza, come spirito e come frutto.

Bergoglio non difende le Verità di fede che portano alla salvezza, ma le mette in discussione e le insidia.

È quindi abbastanza chiaro che **il processo sinodale**, da lui preparato e attuato, è **il culmine dell'autogenocidio della Chiesa cattolica**, che Bergoglio aveva già avviato nel 2013. Quando poi si tratta delle sue attività eretiche, giustamente egli si appella al Concilio Vaticano II.

Il Sinodo dell'Amazzonia e i suoi documenti sono un mucchio di eresie che promuovono il paganesimo adoratore dei demoni. Un certo cardinale si riferiva ai documenti **non solo come apostasia, ma come massima stupidità**. Bergoglio, però, non si è fermato ai documenti. Ha compiuto anche uno specifico atto di pubblica apostasia:

**HA PRESIEDUTO
UN RITUALE MAGICO
CON STREGONI E STREGHE PAGANE
ED HA INTRONIZZATO
IL LORO DEMONE PACHAMAMA
NELLA BASILICA MAGGIORE DI SAN PIETRO,
RIDICOLIZZANDO PUBBLICAMENTE
IL PRIMO E IL PIÙ GRANDE
COMANDAMENTO.**



L'attuale vaccinazione sperimentale è un mezzo di genocidio pianificato, cioè di riduzione della popolazione a un cosiddetto "miliardo d'oro".

Lo scopo del processo sinodale è di impiantare le eresie del Bergoglianesimo nel Popolo di Dio attraverso le Conferenze Episcopali e i loro leader, formati in ogni singola nazione.

**IL BERGOGLIANESIMO
NEGA L'ESSENZA DELLA FEDE
E DELLA MORALE CRISTIANA,
E FA
DELLA CHIESA CATTOLICA
UNO STRUMENTO
DEL SISTEMA SATANICO
CHE PROMUOVE LA VACCINAZIONE
CON L'OBIETTIVO
DI PERPETRARE
IL GENOCIDIO DELL'UMANITÀ.**

Bergoglio, quanto ai crimini contro la morale, promuove la sodomia dalla quale le Scritture ci mettono in guardia, parlando di un fuoco sia temporale (2Pt 2,6) che eterno (Gd 1,7).

Bergoglio, invece di pentirsi per questo gravissimo e abominevole peccato, ne cerca la conferma in un matrimonio ufficiale!

Bergoglio ha ammesso di aver subito cure psichiatriche per lungo tempo e il motivo era che aveva commesso crimini contro i figli dei prigionieri politici, durante il golpe in Argentina.

Bergoglio è un impostore religioso di professione.

La tragedia più grande è che i cattolici sono così ciechi che continuano a pronunciare il suo nome a ogni Messa come se fosse un vero Papa, anche se non lo è!

Per quanto riguarda il processo sinodale, Bergoglio usa la veste del cosiddetto **"ascolto" e consultazione del Popolo di Dio**. Bergoglio ha già mostrato il modo col quale si mette in **"ascolto"**.

Nel caso di "Amoris Laetitia", quando quattro cardinali gli hanno rivolto i dubbi, a tutt'oggi non ha ancora risposto.

Allo stesso modo, ha **"ascoltato"** la correzione filiale di più di cento teologi senza aver fatto pervenire, fino ad oggi, alcuna risposta.

Tuttavia, **Bergoglio trascorre interi fine settimana ad ascoltare ogni tipo di devianti sessuali, sodomiti, transessuali...**

Oltre a commettere idolatria pubblica, cioè negare il Primo Comandamento, e promuovere la sodomia, **Bergoglio, attualmente, promuove la vaccinazione sperimentale con mRNA**, condannata dal Codice di Norimberga.

Il vaccino a RNA modificato contiene tessuto strappato da un nascituro vivo prima che venga ucciso. **Questo è un elemento di satanizzazione! Il cambiamento del genoma umano, provocato da questo vaccino, è una ribellione contro Dio Creatore!** Esso, inoltre, contiene nanoparticelle, quindi fa già parte del processo di chipizzazione dell'umanità, contro il quale la Bibbia mette apertamente in guardia indicandone la punizione nello stagno di fuoco!

Ogni vescovo o sacerdote, se vuole essere salvato, deve opporsi al Bergoglianesimo anche a costo di persecuzioni e catacombe!

+ Elia
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino
+ Metodio OSBMr + Timoteo OSBMr
Vescovi Segretari
(Praga, 4 ottobre 2021)



TRIBUNALE DI MILANO DICHIARA ILLEGITTIMA la sospensione senza stipendio degli operatori socio-sanitari

di Luca Cellini

**Importantissima sentenza del Tribunale di Milano.
Sancita l'illegittimità dei licenziamenti degli Operatori Socio-Sanitari.
Ribaltato il giudizio delle precedenti sentenze
contrarie ai lavoratori.**



Non un provvedimento d'urgenza ma **prima vera e propria sentenza di merito** quindi, una pronuncia definitiva che **ha statuito l'illegittimità della sospensione ed il pagamento delle retribuzioni arretrate.**

Si può parlare di pronuncia straordinaria perché da una parte ribalta l'andamento delle sentenze precedenti, dall'altra sancisce il principio d'illegittimità sia del licenziamento che della sospensione senza stipendio.

Il giudizio tra l'altro proviene dal più autorevole Tribunale italiano che nel merito ha precisato che la lavoratrice non deve tornare sul posto di lavoro, ma che ha comunque diritto ad essere pagata.

La Sentenza n. 2316/2021 del Tribunale del lavoro di Milano ha definito illegittima la sospensione dal lavoro da parte del datore di lavoro in forza dell'art. 2087 c.c.

Nelle prossime ore, la pubblicazione del testo di questa sentenza.

Pronunciamento particolarmente importante perché inoltre potrà rappresentare sia giurisprudenza del lavoro sia orientamento sui futuri dibattimenti, relativi alla possibile sospensione sia dei sanitari non vaccinati, sia anche del personale scolastico privo di green pass.

In una prima dichiarazione in merito la sentenza, l'avvocato Mauro Sandri si è così espresso:

«Il caso è uno dei primi che si è profilato in termini di sospensione di operatori sanitari; tutti ricorderanno la sentenza di Belluno, quando 5 operatori sanitari OSS furono sospesi da una cooperativa, fecero il ricorso, persero rovinosamente quel ricorso. Il mainstream amplificò l'esito di quella sentenza arrivando a dire che era inutile fare questi ricorsi contro i provvedimenti di sospensione dei datori dal lavoro. Quella sentenza

venne poi purtroppo emulata negativamente da altri tribunali, tra cui: Modena, Verona.

Si era creata pertanto una giurisprudenza che riteneva di autorizzare i datori di lavoro privati a sospendere i loro dipendenti anche e indipendentemente dal fatto che successivamente fosse uscita una nuova legge.

Io stesso avevo impugnato numerosi provvedimenti e in sede di sospensiva era sempre stata rigettata la mia richiesta di sospendere i provvedimenti di sospensione. Questa volta, invece, si è discusso la causa nel merito, vale a dire non più con provvedimento provvisorio e **la sentenza è stata clamorosamente positiva, perché ha stabilito l'illegittimità della sospensione».**

Sandri prosegue:

«Questo è un ricorso da lavoro, finalizzato alla reintegra nel posto di lavoro. Perché la sospensione determina l'espulsione del dipendente dal luogo di lavoro. Quindi, **viene chiesta la reintegrazione nel posto di lavoro e il pagamento degli stipendi anche arretrati».**

L'operatrice era stata sospesa lo scorso febbraio, quindi priva di stipendio per tutto questo periodo. Ora è stata reintegrata e avrà un ristoro ampio rispetto a quanto dovuto.

La sentenza prevede la restituzione a favore della dipendente, di tutti gli stipendi che non aveva percepito durante tutti questi mesi e con gli interessi.

Con un certo entusiasmo l'Avvocato Sandri commenta ancora l'esito del ricorso:

«Si pone la parola “fine” a quello che è stato un arbitrio, consumato fino ad oggi dai datori di lavoro nei confronti dei dipendenti.

Questa sentenza costituirà sicuramente un parametro per le future sentenze.

Sarà una pietra miliare questo mutamento di indirizzo. ... Forse è la prima che arriva a ribaltare una narrativa che era stata forse unanime per chi non si voleva vaccinare.

(Questo) è per me un trampolino per ulteriori cause che ho in corso, prime fra tutte quella contro il green-pass che verrà definitivamente cassato».

Sandri si riferisce al ricorso contro il green pass mosso direttamente in sede europea:

«Saranno dedicate, nei prossimi giorni, comunicazioni al rapporto tra il green-pass europeo e quello italiano. **Quest'ultimo non è altro che la conseguenza diretta del primo. Solo esclusivamente eliminando il green-pass europeo potremmo sperare che i giudici nazionali possano porre un freno anche alla diffusione di**

quello italiano. Da un punto di vista interpretativo, questa sentenza ha un perimetro che è limitato al soggetto che può emanare provvedimenti di sospensione, quindi non è estensibile al di fuori della specifica fattispecie del rapporto di lavoro privato e datore di lavoro, in relazione agli obblighi sanitari».

In relazione all'estensione del green-pass a tutte le categorie del privato in altri settori e in special modo prendendo in esame la pretesa di vaccinazione da parte dei datori di lavoro rivolta ai dipendenti, Sandri aggiunge che:

«Questo principio può essere valorizzato in molte altre situazioni in direzione degli obblighi vaccinali; **chiunque, dipendente di un'azienda abbia subito una pressione indebita a farsi vaccinare e magari sia stato sospeso per non averlo fatto diviene così oggetto di mobbing».**

Subire una forma di pressione o di ricatto in termini di scelta sulla salute della propria persona è, a tutti gli effetti, ascrivibile a **mobbing, e impugnabile non solo al fine di dichiarare illegittimi i provvedimenti di sospensione e licenziamento, ma anche per richiedere i danni.**

In sintesi: **“Questa sentenza fa capire che difendersi in maniera efficace è assolutamente importante per raggiungere risultati”.**

La sentenza, infatti, dichiara inoltre che **questi comportamenti sono illegittimi**, rappresentando tale illegittimità una sicura estensione a tutto tondo per moltissime future cause.

«È fondamentale che ci sia la comprensione che comunque, malgrado tutto, per eliminare una cattiva legge, **l'unica soluzione è una buona sentenza».**

Così Sandri conclude, nella sua dichiarazione, **invitando, in un certo qual modo, ad affrontare l'illegittimità di una legge sbagliata, oltre che discriminatoria e lesiva della dignità del lavoratore, in sede di tribunale.**



DATI UFFICIALI USA

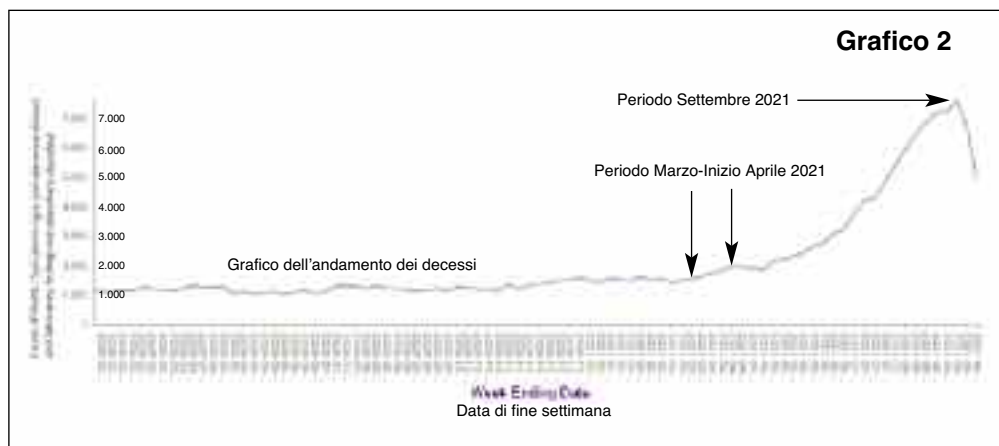
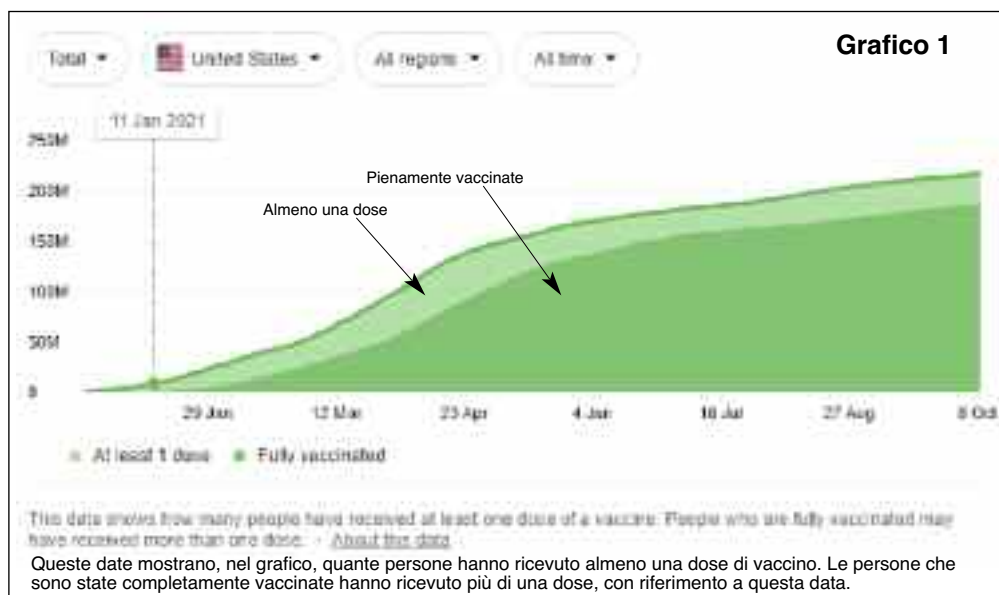
dall'inizio dell'inoculazione: 600% in più di Decessi Anomali



I dati disponibili dal Center for Disease Control (CDC) negli Stati Uniti mostrano che da quando il programma di vaccinazione contro il Covid-19 è stato avviato negli Stati Uniti, i decessi dovuti a “risultati clinici anomali non classificati altrove” sono aumentati in modo esponenziale rispetto ai livelli di vaccinazione pre-Covid-19.

Le statistiche ufficiali mostrano che il programma di vaccinazione contro il Covid-19 è iniziato negli USA il 20 dicembre 2020, ed entro il 20 gennaio 2021 un totale di 14.270.441 persone aveva ricevuto una singola dose di siero contro il Covid-19 (4,3% della popolazione), mentre 2.161.419 di persone avevano ricevuto due dosi di siero contro il Covid-19 (0,7% della popolazione).

Il ritmo del roll-out di Covid-19 sembra aver davvero accelerato, anche se intorno al 5 marzo 2021, a quel punto il 16,9% della popolazione aveva ricevuto una singola dose e l'8,7% della popolazione aveva ricevuto due dosi, perché entro il 24 aprile era aumentato al 42,1% della popolazione che riceveva una singola dose e al 28,2% della popolazione che riceveva due dosi. Ma, allo stesso tempo, anche qualcos'altro iniziò ad aumentare sospettosamente, e cioè i decessi dovuti a reperti clinici anormali non classificati altrove.



Il grafico sopra, preso dai dati ufficiali del CDC, mostra il numero totale di decessi dovuti a “**segni di sintomi e risultati clinici e di laboratorio anomali non classificati altrove**”, con riferimento alla settimana in cui questi decessi si sono verificati.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità afferma che le morti in questa categoria sono le seguenti:

- Casi per i quali non è possibile formulare una diagnosi più specifica anche dopo che sono stati esaminati tutti i fatti rilevanti per il caso;
- Segni o sintomi esistenti al momento del primo incontro che si sono rivelati transitori e le cui cause non sono state determinate;
- Diagnosi provvisorie in un paziente che non è tornato per ulteriori indagini o cure;
- Casi riferiti altrove per indagine o trattamento prima che fosse fatta la diagnosi;
- Casi in cui non era disponibile una diagnosi più precisa per nessun altro motivo;
- Alcuni sintomi, per i quali vengono fornite informazioni supplementari, che rappresentano di per sé importanti problemi nell'assistenza medica.

Come puoi vedere dal **Grafico 2**, il numero di decessi dovuti a reperti clinici anormali non classificati altrove ha mantenuto una media costante di poco più di **1.000 a settimana** da febbraio 2020, ed era ancora a questi livelli anche prima della presunta pandemia che aveva colpito gli Stati Uniti.

Tuttavia, verso la fine di marzo/inizio aprile 2021 **si è verificato un improvviso aumento del numero di decessi anomali registrati a settimana**, salendo improvvisamente a **2.000 a settimana** a metà aprile, prima di aumentare a oltre **7.000 a settimana** a metà settembre, che rappresenta un **aumento del 600%** rispetto alla media osservata ogni settimana prima dell'inizio del roll-out della vaccinazione contro il Covid-19.

La domanda ovviamente è: **perché questo incremento vertiginoso?**

La correlazione non coincide sempre con la causalità, ma le somiglianze nel **Grafico 3** seguente sono certamente molto sospette.

Il grafico a lato mostra il **numero cumulativo di dosi di vaccini Covid-19 somministrati negli Stati Uniti ogni settimana** insieme al **numero di decessi** dovuti a segni di sintomi e risultati clinici e di laboratorio anormali non classificati altrove, registrati per settimana.

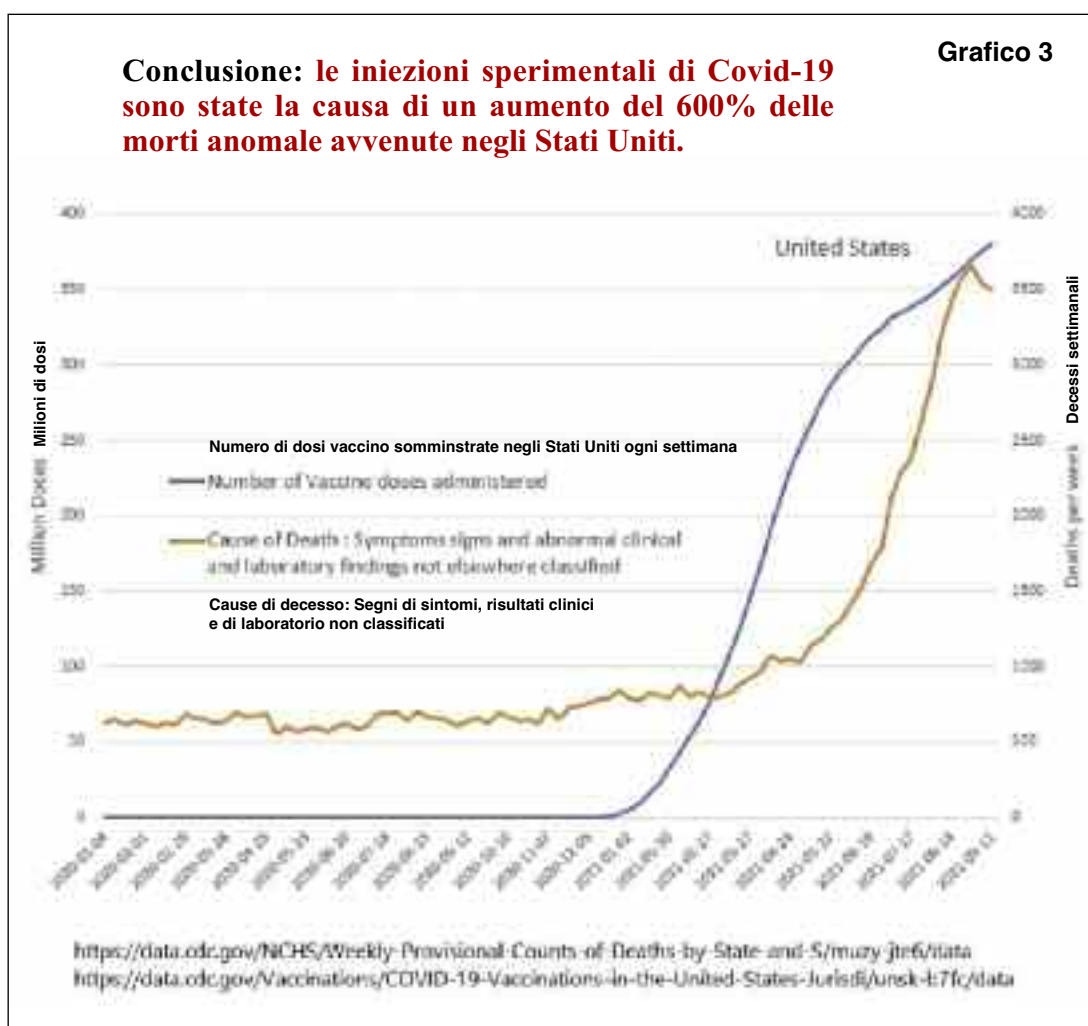
Come si può vedere, **il significativo aumento e poi il leggero calo del numero di vaccinazioni e del numero di decessi abortivi sono estremamente simili**, suggerendo

che **le iniezioni sperimentali di Covid-19 sono la causa di un aumento del 600% delle morti anomale.**

Sappiamo che i decessi non sono dovuti a Covid-19 in quanto sarebbero classificati come tali se lo fossero, e un aumento delle morti anomale non ha seguito l'introduzione del presunto virus SARS-CoV-2 negli Stati Uniti.

L'UNICA COSA CHE HANNO IN COMUNE MILIONI DI PERSONE, DA QUANDO LE MORTI ANOMALE HANNO INIZIATO A SALIRE RISPETTO ALLA MEDIA PREVISTA, È CHE A MILIONI DI PERSONE È STATA SOMMINISTRATA UN'INIEZIONE SPERIMENTALE, PER LA QUALE NON CI SONO DATI DI SICUREZZA A LUNGO TERMINE PER SAPERE QUALI SARANNO LE CONSEGUENZE.

I dati ufficiali del CDC suggeriscono che **le conseguenze di una vaccinazione sperimentale di massa sono un aumento vertiginoso del numero di decessi** dovuti a cause anomale non identificate, **se non è una conseguenza allora è una coincidenza infernale**, ma poi ancora una volta ci sembrerebbe di vivere nell'“era delle coincidenze”.



IL DIRETTIVO NAZIONALE S.I.A.M.O – ESERCITO

di Maurizio Blondet



“L’Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro”: è il primo articolo della Costituzione sul quale ha giurato il personale dei comparti di difesa e sicurezza, Esercito Italiano compreso.

Tuttavia, a seguito della pubblicazione del **decreto che estende il Green Pass a tutta la pubblica amministrazione**, è proprio il personale militare a porsi dei dubbi sulla coerenza delle misure che entreranno in vigore il 15 ottobre prossimo. Lo stesso personale, che già effettua regolarmente richiami vaccinali obbligatori al fine di ottenere l’idoneità al servizio militare, e che non ci sta ad essere etichettato come “no-vax”.

Ma nelle pieghe di questo testo **si nasconde un obbligo vaccinale di cui il Governo non vuole assumersi la responsabilità**: per questo, il sindacato è fermamente contrario all’ennesima norma liberticida che impone una ratio inaccettabile. Una ratio tanto inaccettabile quanto aggravata da dichiarazioni esplicite nientemeno che del **Ministro della Pubblica Amministrazione** che, intervenendo a Linkontro NielsenIQ 2021, ha dichiarato:

**«BISOGNA AUMENTARE
AGLI OPPORTUNISTI
IL COSTO DELLA NON VACCINAZIONE.
AUMENTANDO IL COSTO
SI RIDUCE LO ZOCCOLO DEI NON VACCINATI
E SI RIDUCE LA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS.
IL GREEN PASS HA L’OBIETTIVO
DI SCHIACCIARE
GLI OPPORTUNISTI AI MINIMI LIVELLI
DI NON INFLUENZA SULLA VELOCITÀ
DI CIRCOLAZIONE DEL VIRUS.
CI STIAMO ARRIVANDO».**

Il direttivo nazionale di S.I.A.M.O. Esercito, il Sindacato Militare Autonomo Organizzato Esercito che rappresenta personale in divisa di tutte le caserme d’Italia, fa sapere:

«Non accettiamo in nessun modo l’appellativo di “no-vax” e siamo pronti a querelare chiunque si permetta di fare questa associazione con il personale militare o quello appartenente a questo sindacato».

«I militari italiani sono gli unici lavoratori che, ad oggi, possono mostrare un libretto vaccinale sempre aggiornato e che, ad ogni scadenza, si preoccupa di effettuare i richiami».

Parole irricevibili, che pongono tutta la responsabilità di una scelta infausta sul lavoratore che sì, può “liberamente scegliere” di non vaccinarsi, **ma che in questo caso è costretto a pagare uno scotto altissimo.**

Il Sindacato prosegue: «La contraddizione sta nel fatto che, o ci si vaccina gratuitamente o si priva la propria famiglia di 200 euro al mese per lavoratore (tanto ammonta il costo dei tamponi 3 volte a settimana), arrivando fino a privarsi dello stipendio con la falsa illusione di mantenere il proprio posto di lavoro a fronte di una sospensione senza emolumenti, che risulterà inevitabilmente insostenibile da qualunque lavoratore italiano medio».

E allora, se l’obiettivo rimane salvaguardare la salute delle persone lasciando possibilità di scelta, **ogni scelta deve essere salvaguardata senza alcuna discriminazione come richiesto dal trattato europeo in merito.**

**«DIVERSAMENTE
NON POTREMO ACCETTARE
CHE IL DIRITTO AL LAVORO
SIA PREGIUDICATO
IN QUESTO MODO SELVAGGIO
E AGIREMO CON OGNI FORMA
DI PROTESTA, RICORSI INCLUSI, CHE
LA LEGGE CI CONSENTIRÀ.
SIAMO CERTI CHE I COLLEGHI
RICORDERANNO IN CABINA ELETTORALE
IL COSTO CHE OGNI LAVORATORE
DOVRÀ ACCOLLARE ALLA PROPRIA FAMIGLIA
PER POTER LAVORARE».**

DICHIARATA LA DITTATURA

di Maurizio Blondet e Riccardo Cascioli



«Non appena inizieranno le rivolte in Francia, **la tempesta si scatenerà su Roma, con rivolte civili, che saranno peggiori di quelle in Francia, poiché i senza Dio attaccheranno la Santa Sede**» (8 dicembre 1874)

«Vi saranno tre anni terribili. L'Italia soffrirà per la presenza di **due leaders politici malvagi; uno apparentemente italiano che sarà un tiranno e regnerà per un anno e mezzo**. Egli sarà seguito da un secondo tiranno che non sarà italiano. Egli sarà chiamato "Archel de la Torre", proveniente dal sud della Persia (Iran). Egli regnerà per un anno e mezzo. (6 giugno 1884)

Il 22 luglio sera, in tv **Draghi e Speranza hanno ufficialmente proclamato la Dittatura.**

Come ogni regime che si rispetta è essenziale il controllo della popolazione, in nome di uno stato di eccezione – l'emergenza – allo scopo enfatizzata. E come in ogni regime che si rispetta si discrimina quella parte della popolazione che si dimostra refrattaria. Ieri, la stella gialla, oggi, il pass "verde". **Sottomissione o discriminazione.**

Ricordatevi che **Draghi fu colui che, nel 1992, sul panfilo Britannia, di sua maestà britannica, svendette il nostro patrimonio pubblico alle banche d'affari angloamericane.** Da lì, ebbe inizio la sua carriera che da direttore generale del Tesoro lo portò fino alla Banca Centrale Europea, per il tramite prima di Goldman Sachs sezione europea e poi di Bankitalia. **Egli è il perfetto rappresentante e braccio esecutivo dell'élite finanziaria globale.**

**LA DEMOCRAZIA,
GIÀ DA ANNI IN AGONIA,
OGGI MUORE DEFINITIVAMENTE.**

**DRAGHI,
MENTRE GIUSTIFICA
LA DITTATURA SANITARIA
CON LA MENZOGNA,
FINGE DI NON SAPERE CHE SONO I VACCINATI
QUELLI CHE INFETTANO.**

**IO NON MI VACCINO
VENITE PURE A PRENDERMI**

di Riccardo Cascioli

Visto che ormai si è scatenata la caccia a chi non vuole vaccinarsi contro il Covid e la campagna d'odio verso chi sprezzantemente è definito "no vax" sta raggiungendo livelli senza precedenti, ho deciso di costituirmi: io non mi vaccinerò; venitemi pure a prendere se oltre a fare i leoni da tastiera o i generali dei proclami, avete il coraggio di un incontro fisico, reale.

Però intanto cominciamo a chiarire le cose: **non sono affatto "no-vax"**, così come non lo è la stragrande maggioranza di coloro che non intendono vaccinarsi contro il Covid. Non solo ho fatto tutti i vaccini che l'Italia comanda, ma avendo girato un po' per il mondo, ho fatto tranquillamente tutti i vaccini e le profilassi richieste. Ciò non ha impedito, come è logico che sia, che qualche "souvenir sanitario" di questi viaggi mi sia rimasto; a ricordare che vaccini e profilassi non ci rendono superuomini immortali, ma hanno i loro margini di rischio.

Non solo, come Bussola, abbiamo sempre sostenuto l'importanza delle vaccinazioni essenziali nei paesi in via di sviluppo, dove si muore giovanissimi per malattie qui ampiamente sconfitte.

Ma ci sono vaccinazioni e vaccinazioni: davvero questi apostoli del vaccino ritengono che le migliaia di sanitari in Italia che stanno rischiando il posto e la carriera pur di non sottoporsi al vaccino siano dei pericolosi estremisti o dei creduloni che si abbeverano a fonti inattendibili?

Noi stessi sulla Bussola abbiamo sempre sostenuto che ci sono delle categorie di persone alle quali può essere riconosciuto lo stato di necessità e quindi, valutando il rapporto rischi-benefici, consigliato di vaccinarsi.

Ma appunto: **consigliato, forse raccomandato, e comunque a certe condizioni. Certamente non obbligato.**

È riguarda solo una fascia di popolazione, quella che ha dimostrato essere più a rischio di vita nel caso di un'infezione da Covid.

Ma è evidente che già da molto tempo

**LA QUESTIONE COVID
HA SMESSO
DI ESSERE UN PROBLEMA SANITARIO
PER DIVENTARE
UNO STRUMENTO POLITICO.**

Solo così si spiega la furia, il disprezzo e l'odio contro chi pone obiezioni all'obbligatorietà dei vaccini. Solo così si spiega la totale irrazionalità di certe posizioni dogmatiche.

Non mi vaccino per tanti motivi, tre in particolare:

1. **Perché i rischi sono maggiori dei benefici;**
2. **Perché c'è un problema etico;**
3. **Perché stante l'evidente scopo politico del "green pass", questa è diventata anche una battaglia a difesa della libertà.**

**PRIMO PUNTO
(Rischi maggiori dei benefici)**

Sintetizzo il primo punto: anzitutto per quanto non sia affatto augurabile ammalarsi di Covid, e malgrado a leggere i giornali sembrerebbe che almeno mezza Italia sia infetta, la probabilità di contagio è molto bassa, sia per stile di vita personale (ho una scarsa propensione all'assembramento) sia per dati oggettivi: il bollettino di ieri sera riportava che in Italia ci sono poco più di **51 mila contagiati** (contagiati, non malati), vale a dire lo **0,08% della popolazione italiana**. E solo una minima parte di questi risultano ricoverati con qualche sintomo: **1.194** (il 2,3% dei positivi, lo **0,002% della popolazione italiana**).

Leggendo i giornali e ascoltando la tv, politici e influencer vari, si ha comunque la sensazione che una nuova ondata si sia rimessa effettivamente in moto. Ebbene, **si rimane stupiti a notare che in effetti stiamo assistendo a un calo notevole dei malati di Covid**: il 1° luglio, tanto per fare un esempio, i "ricoverati con sintomi" erano 1.532. Vale a dire che in 20 giorni c'è stata una diminuzione del 22%. Discorso analogo per le terapie intensive, passate, in 20 giorni, da 229 a 158 presenze (-31%).



Se comunque venissi contagiato, so di poter contare sulle terapie precoci che – ne abbiamo tantissime prove – danno ottimi risultati. Certo, nessuno ci garantisce di non morire comunque di Covid, ma lo stesso vale per i vaccini, come stiamo vedendo in questi mesi. **Devo agire con prudenza e ragione; ma non spinto dalla paura di morire.**

Devo essere invece sempre cosciente che la mia vita è ultimamente affidata a Dio (lui è il Signore della vita e della morte), non ai farmaci, ai virologi, ai generali (e neanche ai preti). **A fronte di questa bassa probabilità di contagio c'è un rischio evidente in vaccini sperimentali, i cui "bugiardini" vengono aggiornati man mano che i vaccinati registrano reazioni avverse gravi, anche letali; i cui effetti a lungo termine sono sconosciuti, la cui reale efficacia è ancora tutta da dimostrare.**

**SECONDO PUNTO
(Problema etico)**

Sulla questione etica è presto detto: non si tratta di stabilire quanto sia remota **la cooperazione al male compiuto da chi ha praticato quegli aborti da cui sono state tratte le cellule che, riprodotte milioni di volte, sono arrivate a contribuire alla realizzazione di questi vaccini**. Questa lontananza la diamo per acquisita.

Ma, come ricordava il recente documento della Congregazione per la Dottrina della Fede, anche in questo caso la liceità dell'uso di questi vaccini è legato all'esistenza di alcune condizioni, **tra cui lo stato di necessità** (cosa che appunto potrebbe verificarsi al massimo soltanto per una fascia della popolazione) e **il fare un'azione di pressione su politici e case farmaceutiche perché non usino più cellule da feti abortiti.**

CASI DELTA INGHILTERRA

Dal 1° febbraio al 29 agosto 2021

	Positivi al test	Morti	% di morti
NON VACCINATI	219.716	536	30%
VACCINATI	222.693	1.233	69%
SCONOSCIUTI	50.119	29	2%
Totali	492.528	1.798	100%

Fonte: Public Health England "COVID-19 variants of concern and variants under investigation in England" - 3 settembre 2021
https://www.phe.gov.uk/media/data-covid-19/variants-of-concern/covid-19_variants_under_investigation_21_09_21.pdf

Soprattutto quest'ultimo punto è importante perché siamo in un contesto – come abbiamo già dettagliatamente spiegato – in cui **l'uso di embrioni per la ricerca e di cellule da feti abortiti è in espansione e viene sempre più ritenuto normale**. Non dire nulla davanti a questo è una grave omissione.

TERZO PUNTO

(Battaglia in difesa della libertà)

Ma detto questo è chiaro, come già detto, che **la questione sanitaria è da tempo – forse dall'origine – passata in seconda linea**, è soltanto un pretesto per affermare qualcosa d'altro. Come ha ben sintetizzato recentemente il filosofo **Giorgio Agamben**:

**«NEL GREEN PASS
NON È IN GIOCO LA SALUTE,
MA IL CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE».**

Realizzare un regime di apartheid con i numeri di contagiati e malati sopra citati sarebbe pura follia se non ci fosse un progetto più ambizioso. **Altrettanto folle sarebbe vaccinare giovani e bambini che, per il Covid, hanno una mortalità praticamente pari a zero.**

**I NON VACCINATI
SONO PERICOLOSI NON PERCHÉ
PORTATORI DI CONTAGI MORTALI,
MA PERCHÉ SFUGGONO AL CONTROLLO,
CIÒ CHE UNA SOCIETÀ
CHE STA
RAPIDAMENTE TRASFORMANDOSI
IN UN REGIME TOTALITARIO
NON PUÒ TOLLERARE.**

Anche se si vaccinasse il 100% della popolazione, il virus non sparirebbe sia perché produce sempre nuove varianti, alcune delle quali probabilmente provocate dagli stessi vaccini e che a questi sfuggono, sia perché bisogna considerare che il virus circola in tutto il mondo.

Del resto è sempre stato chiaro che i vaccini non sono in grado di estirpare il Covid, ma di minimizzarne gli effetti. I fatti di questi giorni dimostrano che

**GLI STESSI VACCINATI
SI CONTAGIANO E CONTAGIANO
PER CUI
I "GREEN PASS" SONO TUTTO
MENO CHE
UN CERTIFICATO
DI SICUREZZA SANITARIA.**

A questo si aggiunge il dato temporale: **la validità del Green pass dura 270 giorni dall'inoculazione della seconda dose del vaccino.**

Ebbene, in Italia, le seconde dosi sono iniziate il 17 gennaio; vale a dire che dal 14 ottobre i primi "immunizzati" non avranno più la copertura del Green pass e per Natale oltre tre milioni di vaccinati si ritroveranno di nuovo scoperti e quindi esclusi dai locali pubblici, ristoranti, treni, aerei, e così via. Cosa succederà?

Ecco che il Green pass servirà a spingere alla terza dose, e poi alla quarta, e così via.

**CHI SI STA VACCINANDO
NON PER SCELTA SANITARIA
RAGIONATA,
MA PENSANDO COSÌ
DI RIACQUISTARE LA LIBERTÀ,
AVRÀ PRESTO
UN'AMARA SORPRESA.**

Al contrario dire di no al Green pass e all'obbligatorietà dei vaccini è ormai una battaglia di libertà contro un regime che si sta affermando tra gli applausi entusiasti delle sue vittime.

La spinta a vaccinarsi ha anche una inquietante analogia con la richiesta dei primi secoli di bruciare l'incenso all'Imperatore, per avere la libertà di culto.

Tanti cattolici hanno già deciso di farlo e, anzi, la chiamano carità. Ma noi non bruceremo l'incenso all'Imperatore. Resto qui ad aspettarvi.



RIO 1904

- LA RIVOLTA DEI VACCINI -

Estratto di questo interessante articolo, pubblicato il 1° ottobre 2021.

Tra il 10 e il 16 novembre 1904 nella città di **Rio de Janeiro**, allora **capitale del Brasile**, vi fu una **rivolta spaventosa**. La causa di questa rivolta fu un tema che oggi, 117 anni dopo, pare ancora caldissimo: **l'obbligo vaccinale**.

Il governo, infatti, aveva passato una legge che imponeva la vaccinazione contro il vaiolo.

Nel giugno 1904, **il governo presentò una proposta di legge che rendeva obbligatoria la vaccinazione della popolazione**. La legge generò accesi dibattiti tra legislatori e popolazione e, nonostante una forte campagna di opposizione, fu approvata il 31 ottobre.

L'innescò della rivolta fu la pubblicazione di un progetto per regolare l'applicazione del vaccino obbligatorio sul quotidiano "A Notícia", il 9 gennaio 1904.

Il progetto, rivelato dal giornale, richiedeva una prova di avvenuta vaccinazione per l'iscrizione nelle scuole, per ottenere lavoro, per fare viaggi, per aver alloggio e anche per i matrimoni.

Il progetto, inoltre, prevedeva il pagamento di multe per chi si opponeva alla vaccinazione.

Quando la proposta trapelò alla stampa, la gente indignata iniziò una serie di conflitti e manifestazioni che durò circa una settimana. Le proteste iniziarono ben presto a dirigersi contro i servizi pubblici in generale e verso i rappresentanti del governo, e contro la repressione delle forze dell'ordine. **I disordini sfociarono addirittura in un tentato colpo di Stato da parte dei militari.**

Il caos cessò solo quando, il 16 novembre, fu decretato lo stato d'assedio e la **sospensione della vaccinazione obbligatoria**.

Il bilancio finale fu di 945 persone arrestate a Ilha das Cobras, 30 morti, 110 feriti e 461 deportati nello stato di Acri.

Questa è la storia di quella che si ricorda come la **Revolta da Vacina**, e cioè **La rivolta dei vaccini**.



INNESCO DELLA RIVOLTA

All'origine della rivolta vi fu la figura di un medico, **Oswaldo Cruz**. Di Cruz non è nota l'adesione alla massoneria, che però permeava l'intera élite politico-economica brasiliana, lasciando simboli visibili perfino nei palazzi. Il Cruz, responsabile dei servizi igienico-sanitari della città, aveva assunto, con

la massima libertà d'azione, la **Direzione Generale della Sanità Pubblica (DGSP)** con l'intenzione di combattere la febbre gialla, il vaiolo e la peste bubbonica.

Cruz mise in pratica una tirannia sanitaria in piena regola che prevedeva la richiesta di allontanamento dei residenti per la disinfezione delle case e l'offesa all'onore dei capofamiglia assenti, costringendo figlie e mogli a spogliarsi davanti a sconosciuti, per l'applicazione del vaccino.

Nel frattempo, i parlamentari approvarono a larga maggioranza un disegno di legge che **rendesse obbligatorio il vaccino** contro il vaiolo.

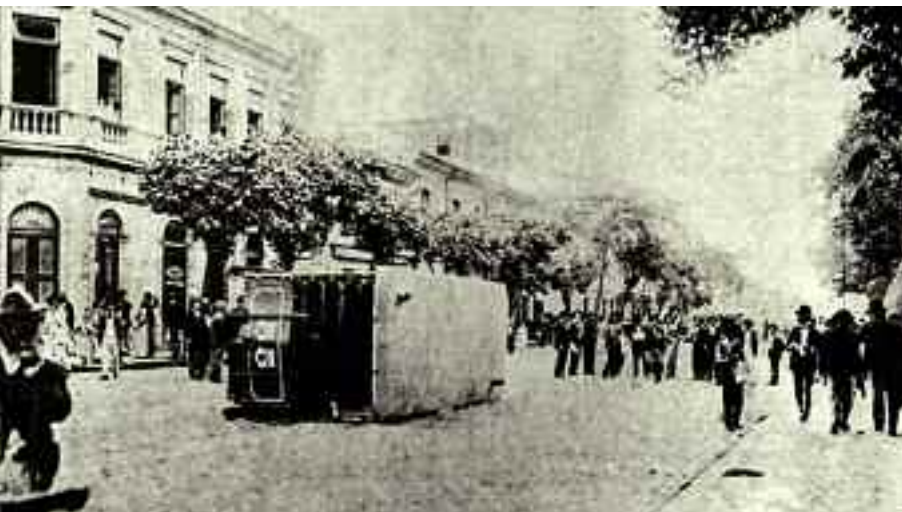
Dopo l'approvazione del disegno di legge, il 5 novembre, si costituì la **Lega contro il vaccino obbligatorio**, con circa duemila persone, che evidenziava il timore in relazione al vaccino stesso.

LE PRIME SCINTILLE

Il 9 novembre 1904, sul quotidiano "A Notícia" (Rio de Janeiro) fu **pubblicato un piano per regolare l'applicazione del vaccino obbligatorio** che prevedeva un certificato di vaccinazione autenticato da un notaio. Erano inoltre previste multe per i refrattari e la richiesta di un **certificato di vaccinazione** per l'iscrizione alle scuole, l'accesso ai lavori pubblici, l'impiego nelle fabbriche, l'alloggio in alberghi, i viaggi, il matrimonio e persino per il voto.

In pratica, l'intera vita civile del cittadino era sottoposta al vaccino.

La reazione fu immediata. Il 10 novembre, grandi raduni occuparono Rua do Ouvidor, Praça Tiradentes e Largo de



São Francisco de Paula, dove oratori provenienti dal popolo si espressero contro la legge e la regolamentazione del vaccino. In una manifestazione studentesca che predicava la resistenza al vaccino, quando un capo della polizia ordinò al capo del gruppo di recarsi alla stazione di polizia scatenando la reazione popolare contro l'arresto al grido di: «Abbasso il vaccino!».

Il giorno dopo, ad un raduno di manifestanti dove oratori pubblici facevano discorsi improvvisati, la polizia ricevette l'ordine di intervenire e, avvicinatasi alla manifestazione, fu oggetto di fischi e provocazioni; poi scoppiarono gli scontri in cui i manifestanti si armarono di oggetti di metallo, bastoni e pietre provocando la repressione della polizia e l'arresto di 18 persone, per uso di armi proibite.

Il 12 novembre ebbe luogo un altro incontro per discutere e approvare le basi della Lega contro il vaccino obbligatorio. Secondo i giornali dell'epoca, all'incontro erano presenti circa quattromila persone di tutte le classi sociali, tra mercanti, operai, giovani militari e studenti. Nonostante la presenza di alcuni capi con aspirazioni politiche, il movimento aveva davvero un carattere dispersivo e spontaneo.

Alla fine dell'incontro, la folla marciò verso Rua do Ouvidor, dove acclamò il giornale "Correio da Manhã", **fischiano i giornali governativi.**

Poi, un gruppo dei contestatori che si diresse verso Palácio do Catete, fischiò il ministro della Guerra, applaudì il 9° reggimento di cavalleria dell'esercito, **fischio e sparò** contro la carrozza del comandante della brigata di polizia, **generale Piragibe.** Il palazzo era pesantemente sorvegliato.

La folla ritornò al centro e i manifestanti nuovamente spararono contro la carrozza di Piragibe, il quale, revolver in mano, **ordinò alle truppe di caricarli.**

GUERRIGLIA E TENTATO GOLPE

Domenica 13 novembre, il conflitto si diffuse e assunse un carattere più violento. Un avviso sul "Correio da Manhã" del giorno prima aveva invitato la gente ad attendere i risultati della Commissione del Ministero di Giustizia che doveva esaminare la regolamentazione del vaccino.

Alle due del pomeriggio, la carrozza del capo della polizia, Cardoso de Castro, arrivata sul posto fu oggetto di sassaiola. Quando la polizia caricò la folla scoppiò il conflitto. Gradualmente, i disordini si diffusero nelle strade adiacenti. I tram furono attaccati, ribaltati e bruciati. I combu-

stori a gas furono rotti e i cavi dell'illuminazione elettrica, in Avenida Central, furono tagliati.

Furono poi erette barricate su viale Passos e nelle strade adiacenti. In via Senador Dantas, gli alberi appena piantati furono sradicati. A São Jorge, le prostitute scesero in strada e affrontarono la polizia e una di loro fu ferita al viso.

Vi furono attacchi alle stazioni di polizia e alla caserma di cavalleria a Frei Caneca, oltre che attacchi alle aziende del gas e del tram. I conflitti si diffusero, raggiungendo Praça Onze, Tijuca, Gamboa, Saúde, Prainha, Botafogo, Laranjeiras, Catumbi, Rio Comprido e Engenho Novo.

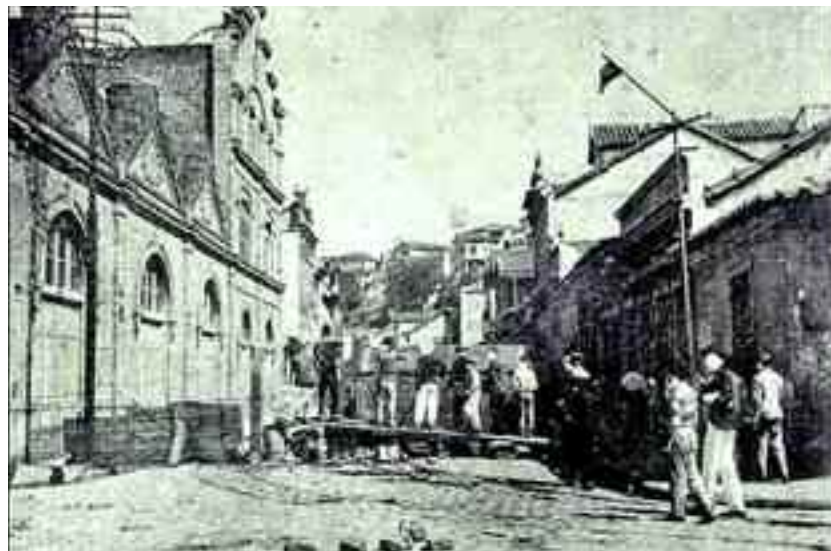
Le autorità persero il controllo della regione centrale e dei quartieri periferici. A Saúde e Gamboa, **le forze dell'ordine furono espulse dai residenti.**

Gli scontri continuarono di notte, con la città in parte al buio a causa delle lampade rotte. Vi furono sparatorie e fu arrestato il proprietario di un magazzino in Rua do Hospício, accusato di aver fornito kerosene ai manifestanti per bruciare i tram. Alla fine della notte, la **Companhia Carris Urbanos** aveva subito la perdita di 22 tram, mentre la compagnia del gas riferiva che più di 100 combustori erano stati danneggiati e più di 700 erano stati resi inutili. Alla fine del conflitto, diverse persone e dodici poliziotti furono feriti e vi fu anche un morto

L'**Esercito** e la **Marina** iniziarono a presidiare edifici e luoghi strategici e, anche quando essi si facevano avanti per disperdere i manifestanti, le truppe dell'esercito furono accolte con applausi entusiasti da parte dei manifestanti.

All'alba del 14 novembre, ripresero le sommosse che durarono giorno e notte. Durante la notte, duecento uomini tentarono di rapinare due stazioni di polizia ma se ne andarono all'arrivo dell'esercito. A Saúde, si ebbero sparatorie tutto il giorno, mentre di notte, gruppi di persone distrussero i combustori e le linee telefoniche erigendo poi delle barricate. Le forze di polizia si dovettero ritirare per essere sostituite da un contingente di soldati della Marina.

In Rua do Regente, vi fu un intenso conflitto tra manifestanti e cavalleria che provocò tre morti. A Prainha, il traghetto proveniente da Petrópolis fu attaccato da oltre duemila persone, che perquisirono la stazione senza disturbare i passeggeri. Sul viale centrale, i vagoni dei Lavori Pubblici furono ribaltati.



A Visconde de Itaúna vi fu uno scontro a fuoco tra guardie civili e soldati dell'esercito che arrestarono alcune guardie con l'acclamazione dei manifestanti.

I bollettini diffusi dal capo della polizia chiedevano alla "popolazione pacifica" di ritirarsi nelle proprie abitazioni, ma, in vista della generalizzazione del conflitto, i ministri della Giustizia, della Marina e dell'Esercito, la città fu divisa in tre zone.

Contemporaneamente, il militare Lauro Sodré con altri soldati tramarono **un colpo di Stato** che, programmato per la notte del 17 ottobre 1904, fu rimandato per una denuncia fatta dalla stampa. La nuova data fu il 15 novembre; tutto era previsto: il generale Silvestre Travassos avrebbe incitato le truppe a ribellarsi e con l'adesione degli ufficiali già in mano, avrebbe imposto il consenso ai tentennanti, ma la rivolta dei vaccini impedì il colpo di Stato.

LA RIVOLTA CONTINUA

Le proteste popolari continuarono, iniziando all'alba del 15 e continuando per tutta la giornata. I maggiori focolai di rivolta si concentrarono a Saúde e Sacramento. Nella prima, dall'alto di una trincea, davanti al colle Mortona, sventolava una bandiera rossa.

In prossimità della seconda, su Rua Frei Caneca, fu realizzata una grande trincea. **Circa 600 lavoratori** delle fabbriche di tessuti Corcovado e Carioca e della fabbrica di calze São Carlos, tutti nell'Orto Botanico, **eressero barricate e attaccarono la 19a Polizia Urbana, urlando contro il governo e la polizia.**

Un caporale della guardia fu ucciso e le tre fabbriche furono attaccate e le finestre infrante. Continuarono gli attacchi alle stazioni di polizia, al gasometro e persino ad un'impresa di pompe funebri a Frei Caneca. Vi furono disordini a Meier e, lo stesso giorno, arrivarono battaglioni militari dal Minas Gerais e da São Paulo e della forza pubblica di San Paolo. Il governo dello stato di Rio de Janeiro offrì l'assistenza delle sue forze di polizia. A Saúde, la polizia ordinò alla Marina di attaccare i ribelli via mare, mentre le famiglie iniziarono l'evacuazione del quartiere, per paura di un possibile bombardamento.

Il 16 novembre, fu decretato lo stato d'assedio. Le operazioni repressive si concentrarono nel distretto di Saúde, che il quotidiano governativo "O Paiz" definì: "L'ultima roccaforte dell'anarchismo".

Nel centro della città, specialmente nella roccaforte di Sacramento, continuarono le scaramucce tra la popolazione e la polizia, anche se con minore intensità dei giorni precedenti. Al calar della notte, su Frei Caneca apparvero grandi barricate mentre a Cidade Nova continuarono le azioni ribelli.

Poco prima dell'assalto finale al distretto di Saúde, che doveva essere effettuato via terra dal 7° battaglione di fanteria e via mare dalla corazzata "Deodoro", fu arrestato **Horário José da Silva, detto Prata Preta**, uno dei principali e più temuti capi della rivolta che guidò i manifestanti sulle barricate del distretto di Saúde e che, prima del suo arresto, uccise un soldato dell'esercito e ferì due poliziotti. Portato alla stazione di polizia, egli fu quasi linciato dai



Caricatura di Prata Preta, uno dei più temuti capi della rivolta.

soldati e poi messo in una camicia di forza, che non gli impedì di continuare a insultare e minacciare i soldati.

Verso le tre del pomeriggio, ebbe inizio l'assalto finale al distretto di Saúde: vi sbarcò una truppa, la corazzata "Deodoro" si avvicinò, mentre l'esercito avanzava sul colle Mortona. A questo punto, le trincee furono completamente abbandonate dai rivoltosi.

Nel mese di novembre, vi furono solo alcuni focolai isolati di rivolta; il 18 novembre, vi fu una sparatoria in una cava di Catete, che provocò la morte di un civile e di due soldati e l'arresto di oltre 80 persone.

La polizia iniziò la perlustrazione dei territori sotto la sua giurisdizione, arrestando i sospetti legati alla rivolta.

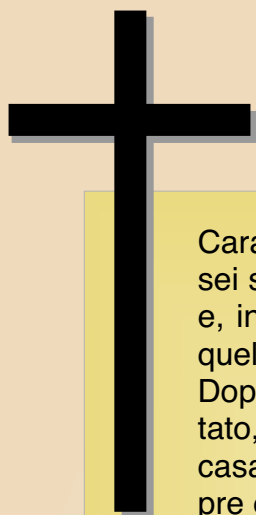
Il 20 novembre, vi fu un gran numero di arresti a Gávea. Il giorno successivo, il numero dei prigionieri arrivò a 543. Lo stesso giorno, il Ministro della Giustizia, ricevuta la notizia che "tre pericolosi anarchici" si erano imbarcati per Rio per sobillare la classe operaia, ordinò che fossero prese misure per impedire lo sbarco.

Come atto finale, il 23 novembre, la polizia effettuò un grande raid in una favela, mobilitando 180 soldati. Le baracche sulla collina furono spazzate via e, sulla via del ritorno, le truppe perquisirono gli alloggi arrestando diverse persone.

Sull'isola, infine, si contarono più di 700 prigionieri.

Lo stesso giorno in cui il governo decretò lo stato d'assedio, la vaccinazione obbligatoria fu sospesa.

Spenta la causa scatenante, l'insurrezione militare fu prontamente neutralizzata, tra i civili vi furono solo 4 perseguiti e tra le persone arrestate furono espulse solo quelle con precedenti penali.



I Nostri Lutti



Cara Claudia,
sei sempre stata una sorella premurosa; mi hai sempre aiutato e, in cambio, volevi solo il mio affetto, come hai voluto anche quello di Georgie che tu hai aiutato perché diventasse mia moglie. Dopo gli anni trascorsi in Canada, siamo tornati in Italia e allora tu hai progettato, fatto costruire e pagato la maggior parte dei costi di questa nostra nuova casa. Come un angelo custode, sei sempre intervenuta in nostro aiuto, sempre e senza mai chiedere nulla in cambio, se non solo il nostro affetto. Quando è stato necessario intervenire, per aiutare alcuni membri della nostra famiglia, hai nuovamente progettato, fatto costruire e donato loro questa nuova casa, sempre chiedendo in cambio solo affetto.

A quei tempi, però, tutti noi eravamo un po' fuori strada e fu solo l'aiuto di **Don Luigi Villa e delle sue Suore** a riportare tutti noi alla Messa, al Confessionale, all'Eucarestia e a Nostro Signore Gesù Cristo il quale, per donarci la Fede, in tre giorni consecutivi, compì quei tre miracoli che, insieme ai nostri figli, Gli avevamo chiesto in lacrime, per riabilitare completamente nostra madre che era ormai in fin di vita.

Finalmente, eravamo ritornati a Dio!

Cara Claudia, anche tu hai partecipato a questa trasformazione che ha reso ancor più forte e potente la tua disponibilità di aiuto nei confronti degli altri.



Claudia Adessa



Infine, è arrivato il tuo ricovero all'ospedale che, sfortunatamente, nell'arco di un anno, ti ha riportato a casa sotto controllo medico. Alla mia prima visita, notando la mia perplessità nel trovarti in quelle condizioni "ospedaliere", mi hai fissato e poi hai scandito queste parole: **«lo sto vivendo il periodo più felice della mia vita!»**. Sì, era vero! Tu avevi tutti noi intorno a te, ma la tua felicità non era solo la nostra presenza e le nostre premure, ma il fatto che, con la tua malattia e le tue sofferenze, eri riuscita a sciogliere un nodo che doveva svanire. E quando hai udito le voci di gioia di nipoti e nipotini, sei andata subito in terrazza per poter fotografare questa tua vittoria!

Allora, ho compreso la tua felicità del "periodo più felice" della tua vita! Dopo questo tuo "miracolo", per il quale tu non hai chiesto nulla in cambio, ci hai lasciato sapendo, però, che avrai ancora il modo per aiutarci, in attesa di ricongiungerci tutti, un giorno, in Paradiso! Cara Claudia, ti ringraziamo per aver testimoniato, in tutta la tua vita, che **la Vera Felicità si ottiene solo ... facendo felici gli altri!**



A tutti i lettori di "Chiesa viva" La raccomandiamo alla loro preghiera.

LA SALUTE DALLA FARMACIA DEL SIGNORE

“SALVIA”

del dott. Franco Adessa

La Salvia, conosciuta quale papilionacea, Erba sacra, Tè di Grecia, Erba savua, Salvia da osei e Selvia, è originaria dell'Europa meridionale e presso di noi è coltivata nei giardini.

Raggiunge un'altezza di 30-70 cm; i suoi fiori sono verticillati, le foglie biancastre, felpate, dal colore argenteo che emanano un profumo leggermente amarognolo e aromatico.

La “**Salvia officinale**” da giardino deve essere piantata in un luogo riparato e soleggiato e protetta, poiché teme i geli invernali.

Esiste anche la “**Salvia dei prati**”, che si trova sulle scarpate, nei pascoli e nei prati, con fiori blu-violacei che brillano da lontano ed emanano un profumo aromatico.

Di questa Salvia si utilizzano soltanto i fiori per i **gargarismi** o per la preparazione di **aceto alla salvia**, impiegato per frizioni toniche e gradevoli dopo una lunga degenza. Se ne colgono le foglie prima della fioritura, a maggio e giugno, poiché la pianta, durante le giornate assolate e asciutte, sviluppa degli olii eterici, e quindi questo è il periodo migliore per cogliere le foglie a mezzogiorno, quando fa più caldo, per poi essicarle all'ombra.

La **Salvia officinale** possiede un potere terapeutico superiore. Già presso i nostri avi, la **Salvia officinale** era una **celebre pianta medicinale**.

Un verso del 1300 dice: «**Perché morire finché nel giardino cresce la Salvia?**». Il nome stesso rispecchia il grande rispetto del quale godeva questa pianta presso gli uomini sin dall'antichità. Il nome “Salvia” è derivato dal latino salvare, e cioè guarire.

Quanto la Salvia fosse decantata in tempi remoti ce lo dimostra il testo di un vecchio e bellissimo erbario:



Ramo di “Salvia” (Salvia officinale)

«Allorché la Santa Vergine Maria dovette fuggire insieme a Gesù Bambino, chiese aiuto a tutti i fiori di campo, ma nessuno le concesse il riparo. **Allora si chinò verso la Salvia ed ecco che vi trovò ricovero.** Sotto il suo fogliame folto e riparatore, ella si nascose col Bambino dagli sgherri di Erode. Questi passarono innanzi e non la scoprirono. Superato il pericolo, la Vergine riapparve da sotto la pianta e disse amorevolmente alla Salvia: **“D’ora in poi e per l’eternità sarai una delle piante preferite degli uomini. Ti darò il potere di guarirli da qualsiasi malattia; salvarli dalla morte come hai fatto con me”**».

Da allora, quest'erba fiorisce sempre per la salvezza dell'uomo. Quando per lunghi anni si sono raccolte esperienze con le piante medicinali e, spesso, in casi molto gravi si è cercato l'aiuto della Madonna, si intuisce attraverso la fede profonda e la sincera fiducia, che **Ella protende le sue mani in difesa del potere miracoloso delle nostre piante medicinali.**

PROPRIETÀ DELLA SALVIA

1. **La tisana di Salvia, bevuta ripetutamente, rinforza tutto il corpo.**
2. La Salvia previene i **colpi apoplettici** ed è efficacissima nelle **paralisi**.
3. Contro il **sudore notturno**, la Salvia è, a parte la Lavanda, l'unica pianta medicinale che giovi, guarendo completamente la malattia, causa del sudore notturno, liberando il paziente, con i suoi poteri tonici, dalla grande debolezza che accompagna questa malattia.

Molti medici hanno riconosciuto le buone qualità della Salvia e se ne servono con successo contro:

4. Le **convulsioni**.
5. Le **malattie del midollo spinale**.
6. Le **malattie ghiandolari**.
7. Contro il **tremore delle membra**.

Durante le malattie sopra citate, si devono sorseggiare due tazze di tisana di Salvia al giorno.

La tisana di Salvia:

8. Influisce anche favorevolmente sul **fegato**, liberando tutte le **flatulenze** e tutti i disturbi connessi al fegato indisposto.
9. Funge da **depuratore del sangue**.
10. Elimina il **muco dagli organi respiratori** e il **muco dello stomaco**.
11. **Stimola l'appetito**;
12. Libera dai **disturbi intestinali** e dalle **diarree**.
13. Nel caso di **punture d'insetti**, è consigliato applicare una poltiglia di foglie tritate di Salvia.

Utilizzato esternamente, l'infuso di Salvia è particolarmente consigliato:

14. Contro tutte le **infiammazioni delle tonsille**.
15. Contro **tutte le malattie della gola**.
16. Contro i **focolai purulenti dei denti**.
17. Contro le **faringiti** e le **infiammazioni** del cavo orale.

In molti bambini e adulti non si sarebbe arrivati all'**operazione delle tonsille**, se ci si fosse serviti in tempo della Salvia. Quando mancano le tonsille, le quali trattengono e trasformano le sostanze tossiche del corpo, queste sostanze tossiche si riversano direttamente sui reni.

Un infuso di Salvia giova anche:

18. Contro i **denti sanguinanti e vacillanti**;
19. Contro l'**atrofia** e le **ulcere delle gengive**, facendo degli sciacqui, oppure applicando fiocchi di cotone imbevuti nella tisana.

Le persone **deboli di nervi** e le donne con **malattie addominali** dovrebbero assolutamente fare, ogni tanto, dei semicupi a base di Salvia (vedi Modalità di preparazione).

A parte l'utile impiego come pianta medicinale, la Salvia va sempre ricordata quale **squisita spezia** in cucina.

La si aggiunge in piccolissimi quantitativi alle pietanze grasse, come gli arrostiti di maiale, di oca e di tacchino.

Anche il sapore della cacciagione migliora con l'aggiunta di una fogliolina di Salvia.

Se non altro per motivi di salute, si dovrebbe ricorrere alla Salvia come ingrediente di formaggi alle erbe e salse verdi. In alcune regioni, si cuociono pizzette e focacce alla Salvia.

Infine, alla pasta si possono aggiungere delle foglioline di Salvia come generalmente si suole fare con l'Anice.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE

Tisana

Sbollentare, in un quarto di litro d'acqua bollente, un cucchiaino da dessert colmo di Salvia, poi, lasciare riposare il tutto per un breve periodo di tempo.

Aceto di Salvia

Riempire una bottiglia fino al collo di fiori di Salvia di prato, senza comprimerli, e versarci sopra dell'aceto naturale fino a coprire i fiori; poi, lasciar riposare la bottiglia così confezionata per 15 giorni al sole o al calore.

Semicupi

Macerare, per una notte in acqua fredda, quattro manciate di foglie. Il giorno dopo, riscaldare il tutto fino all'ebollizione e versare il filtrato nell'acqua del bagno.



Questa pubblicazione è disponibile nelle seguenti lingue:

- | | | |
|-------------|--------------|--------------|
| - Italiano | - Finlandese | - Sloveno |
| - Tedesco | - Norvegese | - Romeno |
| - Inglese | - Ungherese | - Russo |
| - Francese | - Ceco | - Messicano |
| - Olandese | - Slovacco | - Croato |
| - Svedese | - Polacco | - Serbo |
| - Spagnuolo | - Bulgaro | - Giapponese |
| - Danese | | - Turco |

Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago - Cile

LA MASSONERIA E I SUOI IDEALI DI LIBERTÀ, EGUALIANZA E FRATELLANZA

OMICIDI DI “ESTRANEI”

In Germania, il 30 luglio 1918, il **maresciallo Eckhorn** e il suo aiutante, il capitano Von Dressler, furono assassinati. Il giorno prima, *Le Matin*, il quotidiano massonico di Parigi, scrisse che una “società patriottica segreta” aveva offerto una grossa ricompensa per la testa di Eckhorn. Si può immaginare il tipo di società che poteva presentare l’avviso a *Le Matin*. In Italia, **Umberto I** fu assassinato dall’anarchico Pressi, un massone di una loggia di Patterson, New Jersey, U.S.A., anche se Umberto non era mai stato in America, due fratelli della loggia si accordarono per compiere l’omicidio. Così fu messa in pratica la spiegazione che, in certi gradi, i Carbonari diedero all’iscrizione della Croce: **INRI: Justum Necare Reges Italiae; è giusto uccidere i re d’Italia.**

Il 26 marzo 1855, il **duca Carlos III** fu assassinato a Parma; l’assassino, Antonio Carra, era stato scelto e incoraggiato da Lemmi, il giorno prima, in una riunione segreta da lui presieduta. Lemmi divenne poi **Gran Maestro sovrano della massoneria italiana e mondiale**. Un certo Lippi aveva preparato un manichino per insegnare come sferrare i più terribili colpi di pugnale e, in seguito, fu scelto l’esecutore.

Il 22 maggio, **Ferdinando II** di Napoli morì; gli fu dato del veleno in una fetta di melone che gli causò una morte terribilmente dolorosa. L’autore di questo regicidio era un massone affiliato ad uno dei rami più criminali della setta chiamata “Sublimi Maestri Perfetti”. Era un discepolo di Mazzini ed una delle persone più rispettabili della corte. Margiotta non osò fare il suo nome¹. In quest’opera, si possono leggere molti altri crimini commessi dalla Massoneria, in Italia.

Il **re portoghese Carlos e suo figlio Luis** furono assassinati, perché i massoni avevano preparato la caduta della monarchia. Il Venerabile Gran Maestro H. Magalhaes de Lima si recò a Parigi, nel dicembre del 1907, dove il Fratello Moses, membro del Consiglio della Gran Loggia, lo ricevette solennemente; Magalhaes tenne delle conferenze in cui annunciò **“Il crollo della monarchia in Portogallo e la prossima costituzione della Repubblica”**. Il noto avversario della massoneria, Agge Tourmentin, scrisse che allora i massoni stavano manifestamente preparando un colpo contro la casa reale del Portogallo, esprimendo il timore che, entro breve tempo, il re Carlos sarebbe stato detronizzato o assassinato.

Dopo dieci settimane, i suoi timori si realizzarono e Tourmentin accusò pubblicamente e apertamente i massoni di quell’omicidio. Questi ultimi preferirono il silenzio.

Negli Stati Uniti, Eckert riporta alcuni particolari della persecuzione e dell’assassinio di cui fu vittima **William Morgan**,



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

a causa della sua intenzione di pubblicare un libro per rivelare il segreto della Massoneria, gli capitò la distruzione della stampa, la persecuzione del tipografo e altre odiose offese. L’indignazione pubblica si verificò quando si scoprì che le autorità, massoni per la maggior parte, avevano dato un notevole sostegno agli assassini e che anche le logge avevano dato la loro approvazione².

Famoso è anche l’assassinio del presidente dell’Ecuador, **Garcia Moreno**. Quando questo crimine massonico fu portato alla Camera dei Deputati cilena, uno degli avvocati dell’Ordine si oppose alle dichiarazioni di uno degli assassini con la singolare dichiarazione: «**Lo giuro e devo essere creduto**». Si veda anche come Nocedal descrive, nel suo famoso discorso, già citato, la responsabilità della Massoneria in questo crimine. Dopo aver raccontato che Garcia Moreno aveva liberato il suo paese dall’anarchia, dalla barbarie, dagli artigli delle logge e che queste realtà, pubblicate in Europa e in America, provocarono orribili calunnie contro di lui, egli continua: «Ma poiché il popolo riconoscente lo amava e odiava i suoi calunniatori, per due volte le logge, senza risultato, decretarono la sua morte; dei tre tentativi, ci furono annunci più o meno velati nei giornali massonici ed ebraici d’Europa. In uno di essi, si affermava che ci si sarebbe potuti liberare di lui solo con un evento inaspettato e provvidenziale, ma il tentativo fallì; i giornali di Nuova Granada pubblicarono la notizia in anticipo quando credevano che l’atto fosse già compiuto, raccontando, come se fosse avvenuto, tutti i dettagli che erano stati stabiliti e tramati. La terza volta fu condannato a morire dalle Alte Potenze Massoniche che allora risiedevano in Germania».

¹ Domenico Margiotta, “Adriano Lemmi Chef Supreme des Franc-Masons”, pp. 21-34.

² Ed. Em. Eckert, “La Franc-Maçonnerie dans sa Vritable Signification”, II, p. 201 ss.



Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q076011120000001193257 (Italia)

IBAN IT16Q076011120000001193257 Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

IBAN IT16Q076011120000001193257 Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Caro Franco,
grazie per questa pubblicazione.
Mi auguro che sarà tradotta in inglese.
Io spero che le manifestazioni del 15 maggio siano imponenti e sicure. Molte persone e anche tutta la mia famiglia sono ancora ingannate e vivono nella paura e non riescono a comprendere ciò che sta accadendo. Io sono l'unica che rifiuta la vaccinazione. Che Dio ci benedica.
(Patricia Marris – UK)

Caro Franco e cari amici di "Chiesa viva" condivido con voi una recente lettera di mons. Viganò. Ormai uno dei pochi difensori della chiesa. Le sue parole conservatrici sono più che mai balsamiche alle mie orecchie.

<https://www.imolaoggi.it/2021/03/04/viganò-draghi-agenda-globalista>.

La preoccupazione è ormai tanta e contrastata soltanto da un ottimismo che nasce dalla fede.

Signore, poni fine a questo scempio.

Punisci gravemente i responsabili di tutto ciò. In Italia, viviamo una situazione che oltrepassa la sfacciataggine. C'è una regia politica che fa compiere giravolte assurde a ogni politico. Politici che dovrebbero essere padri del loro popolo e interrogarsi sul Covid-19 (ammesso che sia veramente questo il responsabile), perché si è sviluppato? Cos'è? chi l'ha inventato? chi è il nemico che l'ha mandato? Come posso difendere i miei cittadini? Sono onesti i tecnici cui ci siamo affidati? Non vogliono scoprire il nemico perché sono della stessa squadra. Ci impongono vaccini veleniferi. Ci impongono terapie sbagliate. Le morti da vaccino continuano, mentre i giornali le nascondono.

Senza contare che la cosa più pericolosa sono le conseguenze che insorgono nel nostro corpo per colpa dei pessimi vaccini, come denunciato dal dott. Montanari.

Cari amici di "Chiesa viva", riuniamoci in preghiera.

Che il Signore e la Beata Vergine ci proteggano. Un caro saluto a tutti.

In Gesù e Maria
(Massimiliano)

Egregio Dott. Adessa,
Mi auguro che Lei stia bene. Mi permetto di scriverLe nuovamente per portare alla Sua attenzione un fatto che merita, secondo me, di essere approfondito.
A dicembre si è costituita un'associazione chiamata "Council for Inclusive Capitalism with the Vatican".

<https://www.inclusivecapitalism.com>

"Il Council for Inclusive Capitalism è un movimento delle imprese mondiali e dei leader del settore pubblico che stanno lavorando per costruire un sistema economico più inclusivo, sostenibile e affidabile che soddisfi i bisogni della nostre popolazioni e del pianeta".

La promotrice del progetto è **Lynn Forester de Rothschild** e fra i fondatori si annovera **Alex Gorsky**, CEO della multinazionale farmaceutica Johnson&Johnson.

Ebbene, **Johnson&Johnson è stata condannata l'anno scorso negli Stati Uniti, per aver venduto coscientemente per 40 anni borotalco cancerogeno.** <https://www.bbc.com/news/business-44816805>. Reuters ha, fra l'altro, fatto una bell'inchiesta a riguardo:

<https://www.reuters.com/investigates/special-report/johnsonandjohnson-cancer/>
Piacca a Dio che la Santa Sede venga a conoscenza di questi fatti e che riconsideri la sua posizione.

RingraziandoLa per l'attenzione che darà a questo messaggio, colgo l'occasione, egregio Dott. Adessa, per porgerLe cordiali saluti.

(Giorgio)

Salve,
vorrei chiederle come posso abbonarmi alla vostra rivista e se possibile avere l'artrato speciale di dicembre 2020.

Ringraziando saluto.
(Bogoni Francesca)

In Libreria



«Guardati dall'uomo che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

**IL "GRANDE RESET"
DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO**
di F. Adessa

Unendo i tre articoli sul "Grande Reset" dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2021, abbiamo realizzato una Edizione Speciale per facilitare la comprensione di ciò che sta accadendo e accadrà, nel prossimo futuro.

Si parla sempre di "Grande Reset" dei potenti della terra, degli Illuminati di Baviera e di persone che, spudoratamente, dichiarano di voler spopolare il pianeta e ridurre in schiavitù i pochi rimasti.

Con la pubblicazione de "I Tre Giorni di Buio" e delle tre puntate sul "Grande Reset", abbiamo sollevato il velo sulla realtà di un **"Grande Reset" che Gesù Cristo realizzerà, nell'arco di tempo di tre anni e mezzo**, per salvare la Sua Chiesa e far espiare le nazioni per poterle purificare e farle rinascere.

Su quale dei due "Grande Reset" avrà il sopravvento, riteniamo non vi siano dubbi, ma ciò che è utile sapere è che **la sfida è già stata lanciata mesi fa**, pertanto è di grande utilità il sapere ciò che ci aspetta, per aiutarci ad affrontare e superare le prove che ci attendono.



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 25123 Brescia

E-mail: info@omieditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare

Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia –
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003



L'imperatore Carlo d'Austria.

a cura del **Gen. Enrico Borgenni**

LA SITUAZIONE POLITICA, ECONOMICA E MILITARE NEL LUGLIO 1916

Il 4 novembre, Cadorna sospese la nona offensiva sull'Isonzo, la più riuscita, ma la più sanguinosa. Perdemmo circa 40.000 uomini a fronte dei circa 33.000 nemici. La 28a e la 44a divisioni austro-ungariche ebbero circa il 70% degli uomini morti o feriti. Il Gen. Boroevic non aveva più nessun uomo da mandare in prima linea!..

Alla fine del mese, dopo aver fatto affluire alla 3a Armata nuovi reggimenti, ammassato ulteriore munizionamento per le artiglierie, Cadorna avviò la **decima battaglia** che doveva essere quella "finale". Dovette però desistere per il maltempo: violenti piogge, nebbie persistenti, non consentirono alcun attacco. La stagione invernale incipiente impose la tregua.

Peraltro, il successo non sarebbe stato poi così sicuro, poiché erano arrivati alle difese nemiche del Carso, dal fronte rumeno, dopo i rovesci militari che avevano messo fuori campo la Romania, dei reggimenti austro-ungarici "vittoriosi", dal morale elevatissimo, che sicuramente avrebbero difeso strenuamente la via per Trieste.

A Vienna, il 21 novembre, **mori, a 86 anni, l'Imperatore Francesco Giuseppe**. Sul trono gli succedette l'erede predesignato, il ventinovenne **Arciduca Carlo**. Egli assunse subito il diretto comando delle Forze Armate Imperiali e nominò feldmaresciallo il Capo di Stato Maggiore, il Gen. Conrad von Hötzendorf.

Il 16 dicembre 1916, alle ore 21 e 30 circa, la corazzata italiana "Regina Margherita", uscendo dal varco del campo minato schierato a protezione dell'accesso alla

Conoscere il Comunismo

baia di Valona, urtò in successione due mine, a sinistra di prua e al centro della nave. Seguirono le esplosioni della "santabarbara" anteriore e delle caldaie, che provocarono, in soli 6 minuti, l'affondamento della corazzata.

Morirono 674 uomini tra i quali il comandante della nave, Cap. Vasc. Bozzo Gravina e il Gen. Bandini, Comandante del Corpo di Spedizione in Albania.

18 ufficiali e 274 marinai furono tratti in salvo dai cacciatorpediniere "Ardente" e "Indomito", che scortavano l'unità da battaglia.

La corazzata era "l'ammiraglia", innalzava le insegne del Contrammiraglio Cusani Visconti, Comandante del Gruppo Navale C, che aveva il compito di difendere dal mare, il campo trincerato di Valona.

Concluso il ciclo operativo, l'Ammiraglio Millo impartì l'ordine al comandante Bozzo Gravina di rientrare in Patria, a Taranto, lasciando libertà di scelta sull'ora di partenza, in considerazione dell'imperverare del maltempo. Questi, approfittando di una schiarita, decise di salpare alle 21, nonostante che qualche banco di nebbie e piovoschi fossero presenti nella baia, per affrontare la traversata del Canale D'Otranto, di notte, onde evitare la sempre presente minaccia sottomarina nemica.

La tragedia che si verificò poco dopo la partenza della nave, fu dovuta, a uno scostamento della rotta verso l'uscita del varco nel campo e all'urto eventuale con mine "amiche". Ma coloro che potevano autorevolmente testimoniare l'accaduto, erano morti e nulla, in più di questa ipotesi, era possibile accertare.

Per contro, la K.u.K. austriaca attribuì l'affondamento al sommergibile posamine UC-14 appartenente alla Kaiserliche Marine. L'affondamento della corazzata, dopo altre gravissime perdite di grandi navi da guerra avvenute anche in porto, costituì un colpo gravissimo che determinò, successivamente, interventi governativi sui vertici militari della Marina.

Alla fine del 1916, la guerra di logoramento era fallita ovunque e con enormi perdite di vite umane i cui numeri, tenuti nascosti alle opinioni pubbliche dell'epoca, non sono mai veramente emersi nelle loro reali dimensioni. E non possono essere omesse le incalcolabili perdite di armamenti, mezzi, materiali, nonché le immani distruzioni di interi paesi nelle zone di guerra.

La grande spedizione anglo-francese di Gallipoli, voluta e studiata dal Primo Lord del Mare, Churchill, contro la Turchia, si era conclusa, all'inizio dell'anno, con un grande fallimento.

Analogamente, era fallita la grande offensiva tedesca a Verdun, e, successivamente, la controffensiva francese del Gen. Nivelle.

Un disastro fu anche l'offensiva delle Somme, nonostante il dispiegamento di fuoco di artiglierie e la sorpresa per l'impiego dei carri armati. Questa fu l'offensiva più sanguinosa dell'anno.

La "strafenspedition" austriaca, sul fronte del Trentino, che doveva conseguire la sconfitta decisiva per l'esercito italiano, fu un fallimento.

(continua)

DICEMBRE

2021

SOMMARIO

N. 554

NATALE 2021

- 2 **Natale 2021**
Testimonianza di gioia e di fiducia
di G. Arcaro
- 4 **Nolite Timere**
di D. Quinto
- 6 **Paneresie del Bergoglianesimo**
e Sinodo sulla sinodalità
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 8 **Tribunale di Milano dichiara**
illegittima la sospensione
degli Operatori Socio-Sanitari
di L. Cellini
- 10 **Dati ufficiali USA**
Dall'inizio della vaccinazione:
600% in più di Decessi Anomali
- 12 **Il Direttivo Nazionale**
S.I.A.M.O - Esercito
di M. Blondet
- 13 **Dichiarata la dittatura**
di M. Blondet e R. Cascioli
- 16 **Rio 1904: la rivolta dei vaccini**
- 19 **I nostri lutti**
- 20 **La salute dalla Farmacia**
del Signore: "Salvia"
di F. Adessa
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno B

di mons. Nicolino Sarale

(Dalla Santa Famiglia di Gesù
alla IV Domenica durante l'anno)